

Per le giunte di centro

# Il P. R. I. si adegua alla linea di Scelba

Anche i pacciardiani sono completamente d'accordo con Reale - La DC di Napoli per una giunta laurina

Camera e Senato riprendono i lavori domani. Il centro della attività politica seguirà ad essere caratterizzato dai dibattiti attorno alla formazione delle giunte. A questo argomento è stata dedicata la riunione della Direzione del PRI alla quale ha partecipato, dopo molti mesi di assenza, anche la minoranza pacciardiana.

La relazione dell'on. Reale ha segnato un ulteriore cedimento dei repubblicani nei confronti della DC, giungendo ad accettare, se pure in via subordinata, la linea di Scelba e Gonella favorevole alla costituzione di giunte di minoranza, « possibili », dice Reale, « quando sia escluso che in occasione di votazioni nelle quali occorre la maggioranza assoluta, siano determinanti i voti di partiti fuori dall'area democratica ». Questa è una posizione ritenuta valida anche per Roma.

Per il resto il segretario del PRI dopo aver affermato che non si pone alcun problema di governo ha espresso la « preferenza per soluzioni di centro-sinistra » e la esclusione di ogni collaborazione con i comunisti e con l'estrema destra (accettando di conseguenza il voto dei monarchici).

Come era prevedibile una simile impostazione non poteva che trovare una favorevolissima accoglienza da parte dei pacciardiani. Parlando a loro nome l'on. Cifarelli ha infatti riconosciuto che si è creata una nuova situazione nel partito in seguito « alla prova di responsabilità data dal PRI con la convergenza democratica di centro e con il riconoscimento che nulla di nuovo sia emerso dalle elezioni contro la prosecuzione di detta convergenza ».

Precisando questa posizione in una dichiarazione congiunta, i rappresentanti pacciardiani hanno anche approvato il documento finale della riunione, che si mantiene fedele alla relazione di Reale. I pacciardiani hanno precisato, sulla scorta della relazione del segretario, che « deve essere mantenuto l'appoggio all'attuale governo, anche se non dovessero aversi soluzioni di centro-sinistra in maniera globale in tutti i comuni delle giunte difficili ». Hanno poi soggiunto di non aver approvato la parte del documento che ricorda « le difficoltà prove del luglio, che condussero alla formazione del governo Fanfani ».

In contrasto con la posizione del PRI sono le conclusioni del Consiglio nazionale del partito radicale, anche se il documento conclusivo sostiene l'esistenza di una linea comune con il PRI, del PSDI, del PSI e del PLI. I radicali sostengono infatti per le giunte difficili non solo « l'apporto dei socialisti e dei radicali », valido per « almeno 25 capoluoghi di provincia », ma affermano il ripudio dell'eventuale espediente delle giunte minoritarie e della tattica del « caso per caso », cioè il contrario di quanto i repubblicani hanno deciso ieri.

L'esame dei risultati elettorali è stato concluso anche dal convegno dei segretari delle federazioni socialiste. Ha pronunciato un discorso di chiusura il compagno De Martino, vice-segretario del partito.

**D.C. DI NAPOLI** L'esecutivo della DC di Napoli ha deciso di dar via libera a una nuova amministrazione laurina. Dichiarazione contro il commissario e a favore di una formula

Ieri sera a Montmartre

## Un «commando» algerino attacca un commissariato

Un poliziotto ferito e un algerino ucciso - In libertà provvisoria l'ultimo imputato delle «barricate»

PARIGI. 20. — Un «commando» algerino ha attaccato questa sera un commissariato della polizia ausiliaria algerina a Montmartre. Un agente è rimasto leggermente ferito dal fuoco degli assaltatori che hanno sparato numerosi colpi di pistola contro la stazione di polizia.

Gli agenti hanno risposto al fuoco uccidendo un algerino e ferendone altri due i quali sono stati arrestati unitamente ad un terzo componente il «commando».

Un francese che aveva assistito alla sparatoria da una finestra vicina è stato colpito da un proiettile vagante e gravemente ferito.

L'ultimo degli imputati del «processo delle barricate» che era ancora incarcerato, il capitano Marcel Ronda, è

stato rilasciato in libertà provvisoria, al termine della udienza odierna. Gli imputati compariranno tutti a piede libero: dopo la liberazione di Susini, il presidente degli studenti di Algeri il quale è stato rilasciato ieri sera, malgrado la sua antecedente professione di fede nazista e di Ronda. Si parla con insistenza, negli ambienti giudiziari, di un rinvio del processo per un «completamento d'istruttoria». Come è noto durante le prime battute del processo, sono stati chiamati in causa gli personaggi del regime gollista — compreso Debre — si tenderebbe ora a mettere a tacere ogni cosa.

Secondo certe voci Lagillard potrebbe partecipare addirittura martedì al dibattito in parlamento sulla forza di

Si apre oggi a Hannover, presenti oltre trecento delegati

## Ottantuno mozioni anti - atomiche al congresso socialdemocratico tedesco

Per rafforzare la voce della base la destra propone, anziché sedute pubbliche, «gruppi di lavoro» - Fermento nelle file del partito contro l'acquiescenza alla politica di Adenauer

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO. 20. — Domani a Hannover si apriranno i lavori del congresso ordinario del partito socialdemocratico tedesco (SPD), con la partecipazione di trecentoquaranta delegati.

Contra per tutta la Repubblica federale, come per la Europa, davanti ai congressisti sarà il fatto che non è possibile alcuna politica che non si collochi nell'uno o nell'altro dei due «momenti» fondamentali: o appoggiare il militarismo o schierarsi con la forza della pace.

A questa alternativa, l'SPD ha cercato fino ad ora di sfuggire facendosi più o meno tiepido sostenitore dell'uno o dell'altra politica. Ma, prima o poi, un simile atteggiamento, che del resto, non è nuovo, dovrà essere abbandonato e l'SPD dovrà scegliere apertamente.

Al congresso sono già state inviate ottantuno proposte di organizzazione di base, le quali pongono con chiarezza l'esigenza della condanna del riarmo atomico.

Le contraddizioni ideologiche e i contrasti di gruppo esistenti all'interno della direzione socialdemocratica e a forse non esplosione clamoroso al congresso di Hannover, tanto più, che proprio per evitare una pubblicazione scomoda, il capo riciclatore della destra, Herbert Wehner, ha già suggerito che i dibattiti non avvengano in sedute pubbliche e plenarie, ma in gruppi di lavoro, nei quali i delegati potranno «parlare a cuore aperto».

Ma non vi è dubbio che non tutto il partito ha ancora ingoiato l'amara boccone del congresso di Bonn. Questa sera, in un'aula nella spaziosa villa patrimoniale ideale e la tradizione operaia del partito, ne appaiono la capitolazione di Ollehauer di fronte al gruppo Wehner-Brandt-Erler, che ha imposto la designazione del

ricatto per ottenere soldi. A quanto pare il governo federale preferisce contribuire in un modo o nell'altro alla questione degli aiuti economici ai paesi sottosviluppati. Secondo l'Associated Press, Bonn vuole che ciò che offre sia realizzato su un lungo periodo di tempo; pare che gli americani, invece, intendano insistere per ottenere «molto e subito». Inoltre da parte loro i dirigenti di Bonn solleciterebbero la questione dei beni tedeschi sequestrati in America durante la guerra e non ancora restituiti ai proprietari.

**Il principe Sihanouk in visita a Praga**

PRAGA. 20. — Domattina arriva nella capitale cecoslovacca il principe Sihanouk per una visita di stato di tre giorni. Il principe si è incontrato con il presidente Svatopluk Cernik e con il ministro degli Esteri, il conte Benes. Il principe Sihanouk è entrato ieri da Mosca

mezzogiorno, scegliendo un sostituto di Zellerbach per l'ambasciata a Roma prima dello scadere del suo mandato.

**Trenta morti per le alluvioni in Giordania**

AMMAN. 20. — In Giordania le inondazioni hanno provocato finora una trentina di morti, ai quali vanno aggiunti circa venticinque dispersi. Le vittime sono per lo più nomadi di montagna e profughi palestinesi, alloggiati in camp-

diverso a Roma da Milano, a Forlì da Caltanissetta.

**SICILIA** La questione dei rapporti fra DC e MSI è tornata anche ad emergere in Sicilia. La maggioranza dell'Esecutivo del Movimento giovanile d. c. di Palermo si è schierata contro il delegato provinciale Albergo perché in sede di partito aveva espresso la sua solidarietà con il governo clericofascista di Majorana.

Le difficoltà che crea per la DC la collaborazione diretta con i fascisti in Sicilia avrebbero fruttato suggerito, secondo fonti vicine al governo regionale, la possibilità di costituire un nuovo gruppo politico di destra capeggiato dallo stesso Majorana e formato da alcuni monarchici, liberali e transfughi dell'Unione cristiana sociale. Il nuovo gruppo, caldeggiato dal segretario regionale della DC, D'Angelo, dovrebbe facilitare la creazione di un governo cosiddetto centrista che fruirebbe però, per poter funzionare, dell'appoggio esterno del MSI.

Shelley Winters a Londra

## La «madre» di Lolita



LONDRA. — L'attrice americana Shelley Winters, che ha diviso i pochi giorni fra Antony Franceau, al suo arrivo all'aeroporto di Londra. La Winters è a Londra per interpretare la parte della madre di Lolita, nel film tratto dal noto e discusso romanzo che narra gli amori fra un uomo maturo e una giovanissima fanciulla (Telefoto)

# Continuazioni dalla prima pagina

AMENDOLA

tivo avanzato, perché occorre superare molte resistenze antionitarie. Ma quale altro obiettivo si può indicare alle forze democratiche, che sia più concreto, più corrispondente alle necessità e possibilità del movimento operaio? Non si tratta, come sostiene il compagno Nenni, di considerare positiva l'unità antifascista soltanto nei momenti estremi, quando la democrazia è in pericolo; ma si tratta piuttosto di realizzare questa unità per impedire che si arrivi a situazioni di pericolo, per andare avanti, per eliminare le basi stesse del fascismo, per risolvere i grandi problemi nazionali, per dare al paese una spinta progressiva.

Oggi, fra l'unità antifascista e la capitolazione davanti alla prepotenza clericale, come essa si manifesta con il volto provocatorio di Tamburoni e con il linguaggio ipocrita di Moro, non c'è altra scelta: chi non vuole prestarsi al gioco clericale, non può che volere e lottare per l'unità di tutte le forze antifasciste.

Sprenti i vivissimi applausi che hanno salutato queste parole, Amendola ha così risposto: «L'obiettivo della formazione in tutte le città del Nord e del Centro di magazzini unitari, democratici e antifascisti è certamente un obiettivo avanzato, ma esso corrisponde a quello che è di nuovo oggi in Italia. Esso corrisponde alla forza del grande movimento antifascista di luglio, corrisponde alla larga e crescente combatività delle masse lavoratrici, alla qualità nuova degli obiettivi che la classe operaia si pone nella sua operante ricerca. La classe operaia avanza infatti rivendicazioni che mirano non soltanto a strappare miglioramenti salariali immediati, ma anche e soprattutto più dignitose condizioni di lavoro, a imporre nella fabbrica una nuova forza contrattuale, un potere nuovo nella discussione di tutti gli elementi del processo produttivo (organici, qualifiche, orari, investimenti, ecc.), in modo che la classe operaia possa intervenire nel determinare una politica di sviluppo dell'economia italiana».

Nella battaglia per una svolta a sinistra — ha concluso Amendola — l'obiettivo della formazione di magazzini unitari, democratici e antifascisti, corrisponde a quelle indicazioni del voto del 16-7 novembre, alle esigenze oggettive del Paese, alla magnifica combatività che spinge alla lotta la classe operaia, i contadini, i giovani, gli intellettuali tutte le forze essenziali del rinnovamento del Paese.

**SERENI**

to comunista si è caratterizzato per chiarezza e onestà di obiettivi: obiettivi che si propongono l'avanzamento

di tutto lo schieramento di sinistra, il consolidamento e l'ampliamento dell'unità operaia, con la precisa coscienza che ogni progresso democratico si basa sulla considerazione che fa arretrare la D.C.

Su questo terreno sono scritte le divergenze con la direzione del Partito socialista, che in molti casi ha sottovalutato il valore e l'importanza dell'unità delle classi lavoratrici, prendendo in considerazione la possibilità di certe soluzioni con la D.C. sulle quali i comunisti non possono certo concordare. La D.C. e lo strumento dei monopoli e dei ceti più conservatori e retrivi. Le forze sane e sinceramente democratiche si sono nel suo seno delineate in questi anni, che anzi hanno visto la progressiva involuzione reazionaria del partito.

Quali, dunque, possono essere i rapporti con questo partito, che intende rafforzare il suo monopolio e il suo regime nel Paese? Non si può discriminare, isolare («come, se in Italia su 4 cittadini uno è comunista») il PCI, tanta è l'influenza e l'appoggio popolare di cui gode, tanta la forza della sua azione.

Sereni ha sottolineato l'importanza dell'insediamento dei lavoratori nei poteri locali e della lotta per la istituzione degli istituti regionali. La democrazia — ha affermato — non si può esaurire soltanto nelle consultazioni elettorali, che avvengono a distanza di anni l'una dall'altra. La democrazia deve significare la consultazione continua del popolo, che deve divenire vero arbitro in ogni caso che riguardi i suoi interessi fondamentali.

Sereni ha concluso rilevando come il comunismo non è più la strada, la speranza dei disperati, dei derelitti, raffigurati romanticamente; ma la strada, la speranza di gente consapevole e realizzatrice.

**Boldrini commemora i fucilati del Castello estense a Ferrara**

FERRARA. 20. — A cura del comitato onorario ai caduti per la libertà, sono stati commemorati stamane a Ferrara i fucilati del Castello estense e in altre località. Sul luogo dell'uccisione, al monumento ai caduti presso la Torre della Vittoria e alla lapide che ricorda i morti della comunità israelitica sono state deposte corone. Il sacrificio dei caduti è stato rievocato dal compagno Boldrini e dal consigliere comunale prof. Rinaldi.

**GASISTI**

ri al 37 per cento di una mensilità di retribuzione nominale. Sono stati anche approvati miglioramenti all'indennità giornaliera dei fucilati e al compenso per il lavoro notturno dei fuochi-

sti e al compenso per il lavoro notturno dei turnisti, il quale è stato elevato dal 15 al 18 per cento della paga globale.

Miglioramenti sono stati anche apportati all'assistenza di malattie, il cui massimale è stato elevato dalle attuali lire 20 mila a lire 30 mila con l'eccezione a carico delle casse mutue nella misura del 50 per cento senza alcun limite. Il periodo di degenza ospedaliera per i lavoratori e per i loro familiari è stato elevato da 180 giorni a 240, sono state ammesse all'assistenza le malattie croniche in fase acuta. Sono state infine rivalutate le pensioni liquidate sino al 31 dicembre 1953 con decorrenza 1. gennaio 1961 e con percentuale di aumento varianti dal 10 al 5 per cento.

Il nuovo contratto, i cui miglioramenti si aggirano complessivamente su un valore del 9,50 per cento, avrà la durata di due anni.

La FIDAG, che ha condotto con fermezza la dura lotta dei gasisti delle aziende private per il loro contratto di lavoro, ha salutato questo importante successo e ha richiesto il pieno rispetto per la categoria che con tenacia ha saputo battersi per i propri diritti.

**MACMILLAN**

che indeboliscono l'Europa dei sei. E poiché la politica europea dell'Italia è ancorata da una parte a Bonn e dall'altra a Parigi è dubbio che dai colloqui di Roma escano novità per quel che concerne i rapporti tra il Mercato comune e l'Europa.

Con un certo interesse vengono attesi i risultati dei colloqui sui piani militari che il Comando della NATO intenderebbe far approvare nel corso della riunione del Consiglio atlantico che si terrà a Parigi a metà dicembre. Mentre il governo italiano è favorevole all'accoglimento di tutte le proposte di Norstad, l'atteggiamento britannico non è stato precisato e in particolare per quanto riguarda il piano tendente a fare della NATO la cosiddetta quarta potenza atomica. E' possibile che nel corso dei colloqui di Roma Macmillan faccia conoscere il suo pensiero e non è escluso che chiedi ai governanti italiani una maggiore prudenza.

**Macmillan in febbraio a Washington?**

LONDRA. 20. — Si apprende dai fonti autorevoli che il primo ministro Macmillan potrebbe recarsi a Washington in febbraio per colloqui con il nuovo presidente degli Stati Uniti, John Kennedy.

Secondo le stesse fonti è da escludersi qualsiasi incontro tra i due prima che Kennedy assuma ufficialmente la carica, il 20 gennaio. Fino a quella data non verrà preso alcun accordo

finale per una visita a Washington del primo ministro Macmillan.

**Promulgata un'ammnistia oggi in Turchia?**

ANKARA. 20. — Si apprende che verrà promulgato domani un provvedimento di amnistia grazie al quale recupereranno la libertà in tutto il paese, circa 20.000 detenuti. Sono previste anche altre misure di clemenza, ad esempio la commutazione dell'ergastolo in una condanna a 24 anni di reclusione. Intanto quasi tutti i 14 ufficiali esonerati dal Consiglio nazionale hanno lasciato la Turchia per recarsi nelle sedi loro destinate nelle ambasciate turche all'estero.

**ALFREDO RECHLIN**  
Direttore  
Michele Melillo  
Direttore responsabile

Inscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

**DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE:**  
Roma, Via dei Taurini, 19  
Tel. 450.351, 450.352, 450.353, 450.354, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255  
**ABBONAMENTI UNITA'** (versione stampata) n. 1/257955 6 numeri: annuo 10.000, semestrale 5.000, trimestrale 2.500. 7 numeri (con il lunedì): annuo 11.650, semestrale 6.000, trimestrale 3.170. 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 8.350, semestrale 4.400, trimestrale 2.250.  
**RINASCITA:** annuo 2.000, semestrale 1.100. VIE NUOVE: annuo 4.000, semestrale 2.100. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per l'Informazione in Italia) Roma, Via del Parlamento 8, e sue succursali: Ancona, 110; Bari, 100; Bologna, 100; Cagliari, 100; Catania, 100; Firenze, 100; Genova, 100; Napoli, 100; Palermo, 100; Padova, 100; Roma, 100; Torino, 100; Venezia, 100. Stabilimento Tipografico GATE - Via dei Taurini n. 19 - Roma

**AVVISI SANITARI**

**ENDOCRINE**

Studio medico per la cura delle sole disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurostia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite preamministrative. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria n. 212, tel. 4.442.161. Aut. Com. Roma 16/19 del 25 ott. 1956.

**NEURO-ENDOCRINE**  
Cura specializzata nel centro medico **ESQUILINO** (STAZIONE) DIRETTORE RESPONSABILE: PROF. RICAMBI ORIGINALI M.V.

TUTTE LE ESPRESSIONI DI DEBOLEZZE SESSUALI (neurostia, deficienze ed anomalie sessuali) VISITE PREAMMINISTRATIVE. Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria n. 212, tel. 4.442.161. Aut. Com. Roma 16/19 del 25 ott. 1956.

Aut. Com. n. 37060 del 25-6-1957

## MECCANICA VERGHERA

### AGUSTA

presenta due nuove creazioni

#### La motoleggera M.V. "CHECCA,"

Nei nuovi modelli: M.V. 83 c.c. Gran Turismo L 139.500  
a 4 tempi - 4 marce M.V. 99 c.c. Gran Turismo-Extra L 148.900  
di alta classe M.V. 99 c.c. Sport L 162.000

#### Il superscooter M.V. 155 c.c.

molore centrale modello "CHICCO" L 157.500

4 marce

PRESSO LE AGENZIE TUTTA LA PIU' MODERNA PRODUZIONE 1961  
M.V. 125 c.c. - M.V. 150 c.c. - M.V. 235 c.c. e modernissimi MOTOCARRI

SARANNO PRESSE NELLA DOVUTA CONSIDERAZIONE ED EQUIVOCAMENTE VALUTATE RICHIESTE DI RAPPRESENTANZA O DI AUTORIZZAZIONE ALLA ASSISTENZA

USATE ESCLUSIVAMENTE RICAMBI ORIGINALI M.V.

FACILITAZIONI INVERNALI